

CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Quando ero piccola leggevo libri”

7 MAGGIO 2018

CONVENZIONALI

MINIMUM FAX
QUANDO ERO
PICCOLA
LEGGEVO LIBRI,
ROBINSON

LASCIA UN
COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

Per qualche motivo il fatto di essere umani ci fa amare e agognare le narrazioni grandiose.

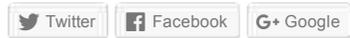
Quando ero piccola leggevo libri,

Marlynnne Robinson, Minimum fax, traduzione di Eva Kampmann. *Le cure domestiche, Gilead, Casa, Lila*: uno meglio dell'altro. Sono i romanzi di Marilynne Robinson. Però se ci si focalizza sul mero aspetto cronologico ci scopre che c'è stato un lungo intervallo, in particolare fra il primo e il secondo titolo tra quelli appena nominati: quasi trent'anni. Non è pensabile però che una voce così ammaliante sia rimasta muta per un tempo tanto lungo: e infatti non è andata per nulla in questo modo. Semplicemente Marilynne Robinson ha rivolto la sua attenzione alla saggistica, e i dieci esempi qui raccolti ne forniscono una prova incontrovertibile, prima di tutto in merito alla grandezza e al valore. Analizzando infatti la società americana, gli usi, i costumi e le tradizioni dipinge a tinte accese il ritratto pietoso ma non indulgente di ognuno di noi, in costante lotta con la fragilità che

vorrebbe nascondere e la forza che desidererebbe dimostrare. Da non perdere.

Annunci

CONDIVIDI:



Caricamento...

"LO SPAZIO LETTERARIO"



"CITTÀ DISTRUTTE"

Rispondi